

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Quote latte, Ambrosio registrato mentre chiede di “aggiustare” i dati

VENEZIA - Tra i dossier sul dottor Giuseppe Ambrosio (foto), sul tavolo degli inquirenti giace anche il resoconto di una sorprendente conversazione registrata mentre il capo di gabinetto del ministro dell'Agricoltura confidava le sue preoccupazioni sulle quote latte ad un colonnello dei carabinieri. L'ufficiale dell'Arma, Paolo Mantile, convocato dal funzionario, si era cautelato presentandosi all'appuntamento con un registratore. La vicenda non riguarda i reati dell'operazione “Centurione”, ma Centurione è sempre lui, il dottor Ambrosio, così soprannominato al ministero. «Il lavoro dell'Arma è fatto bene, ma politicamente ci fa cadere tutto il castello» dice Ambrosio all'ufficiale. Il “lavoro” dell'Arma era un rapporto che certificava “anomalie”, “incongruenze” sulle quote latte, tali da «mettere in discussione lo stesso splafonamento dello Stato italiano». Ambrosio spinge per avere un secondo rapporto, con le modifiche del caso che l'ufficiale naturalmente rifiuta. «Se abbiamo verificato che i dati so' sbagliati, cade tutto il castello di cinque anni di anticipo delle quote e la Ue per come ci troviamo ci in...».

